



Comunicato Stampa

Consiglio Comunale del 21 luglio 2026

L'argomento centrale del Consiglio Comunale svoltosi ieri sera, martedì 21 luglio, ha riguardato l'interpellanza presentata dai gruppi Forza Italia Berlusconi per Novi, Fratelli d'Italia e Lega - Lavoriamo per Novi in merito alla situazione del **contenzioso fra Gestione Acqua S.p.A. ed Egato 6**.

Nel suo intervento illustrativo, il Consigliere Giacomo Perocchio ha ricostruito il percorso seguito da Egato 6 per la regolarizzazione del servizio idrico, sostenendo che la delibera 42/2024 sia stata un passaggio necessario per adeguarsi alle indicazioni di Arera e consentire l'accesso ai finanziamenti del PNRR. Perocchio, inoltre, ha affermato che non vi sia mai stata l'intenzione di penalizzare Gestione Acqua, ma piuttosto di ricondurne l'attività nel rispetto della normativa vigente. Perocchio, infine, ha evidenziato come un'adesione anticipata al percorso verso il gestore unico avrebbe evitato contenziosi e rafforzato il ruolo di Novi nella futura governance, invitando infine il Comune e Gestione Acqua ad avviare una trattativa per la liquidazione del socio privato nell'interesse del territorio.

Nella sua replica, il Sindaco Rocchino Muliere ha ribadito che il ricorso di Gestione Acqua rappresenta un atto di tutela della solidità giuridica e patrimoniale della società, coerente con il percorso intrapreso negli ultimi mesi, e non costituisce un ostacolo al confronto istituzionale. Il Sindaco ha quindi confermato la volontà dell'Amministrazione comunale di proseguire, in sinergia con il Comune di Alessandria, il percorso che prevede tre passaggi fondamentali: la costituzione di una società consortile tra i gestori Gestione Acqua e Sogeri, la definizione della fuoriuscita del socio privato Ireti da Gestione Acqua e, entro il 31 dicembre 2028, la nascita di una società per azioni interamente a capitale pubblico.

Nel corso del confronto è intervenuto, tra gli altri, anche il Consigliere Daniele Mascia, il quale ha sottolineato l'importanza di difendere Gestione Acqua come patrimonio del territorio, sostenendo la necessità di tutelare l'azienda e la gestione locale del servizio. Il Consigliere Marco Bertoli ha, invece, posto l'accento sugli aspetti economici dell'operazione, auspicando una trattativa vantaggiosa per l'acquisizione delle quote del socio privato e ha richiamato l'intero Consiglio alla necessità di un fronte comune per la salvaguardia del patrimonio locale.

Il dibattito si è concluso con la conferma dell'impegno dell'Amministrazione comunale a proseguire il confronto con Egato 6 e con gli altri enti coinvolti, con l'obiettivo di garantire un servizio idrico stabile, efficiente e interamente pubblico, salvaguardando al tempo stesso gli investimenti e il patrimonio rappresentato da Gestione Acqua.

La seduta è proseguita con l'interpellanza del gruppo consiliare Lega - Lavoriamo per Novi relativa a un recente episodio di **insediamento abusivo nell'area Cipian**.

Nel merito, il Sindaco ha riferito che la Polizia Municipale è intervenuta con immediatezza per ragioni sanitarie e di sicurezza, ottenendo l'allontanamento delle roulotte presenti in poche ore. Le verifiche tecniche condotte durante tali sopralluoghi hanno escluso la presenza di allacciamenti abusivi alle reti idriche o elettriche.

Si è passati poi alla mozione, presentata dal gruppo Verde Sinistra per Novi e illustrata dal Capogruppo Salvatore Campanile, a sostegno della missione umanitaria



"Freedom Flotilla" e di condanna dell'intervento della marina israeliana che ha portato al sequestro di cooperanti e volontari.

Il documento richiama la finalità umanitaria della spedizione, volta a portare aiuti essenziali alla popolazione civile di Gaza, e denuncia con forza l'intervento militare avvenuto in acque internazionali, definendolo una violazione del diritto internazionale e della democrazia. La mozione, quindi, impegna l'Amministrazione comunale a sollecitare il Governo italiano affinché esprima una condanna ufficiale per il comportamento della Marina israeliana e riveda le relazioni diplomatiche con il governo di Israele alla luce dei continui attacchi alla popolazione palestinese.

Durante il dibattito sono emerse posizioni diverse: mentre i gruppi di maggioranza hanno ribadito il valore costituzionale della cooperazione internazionale e dell'aiuto umanitario, i gruppi di opposizione di centrodestra hanno espresso riserve sulla natura della missione, ritenuta propagandistica. Pur condannando il sequestro dei civili, i gruppi Lega e Fratelli d'Italia hanno optato per l'astensione, allineandosi alla linea di prudenza espressa dal Governo nazionale.

La mozione è stata approvata con 12 voti favorevoli (i gruppi di maggioranza più il Consigliere Paolo Coscia) e 3 astensioni (i Consiglieri Marco Bertoli, Giuseppe Dolcino e Giacomo Perocchio).

La seduta è terminata con l'approvazione all'unanimità della mozione dei gruppi di maggioranza e del Movimento 5 stelle per la **tutela dei pendolari della tratta ferroviaria Novi Ligure - Milano**. Il documento, presentato dalla Consigliera Enrica Cattaneo, scaturisce dalle criticità legate ai lavori di rifacimento del ponte sul Po di Bressana Bottarone e denuncia una situazione definita insostenibile, con tempi di percorrenza che raggiungono le due ore per soli cento chilometri e soluzioni di viaggio che impongono ai cittadini complessi trasbordi tra treni e autobus sostitutivi. Il documento impegna il Sindaco e la Giunta a chiedere l'attivazione di un tavolo di coordinamento permanente tra le Regioni Piemonte, Lombardia e Liguria. L'obiettivo è superare la mancanza di cooperazione istituzionale che ha finora penalizzato il territorio novese, come dimostrato dai recenti rifiuti delle amministrazioni regionali limitrofe di concedere fermate straordinarie o nuovi collegamenti diretti verso il capoluogo lombardo.

Durante il dibattito, è stato ribadito da tutti i gruppi consiliari il ruolo strategico, per il territorio, della stazione ferroviaria di Novi Ligure e la necessità di garantire collegamenti efficienti a tutela del diritto alla mobilità, al lavoro e allo studio. Il Consiglio, inoltre, ha espresso apprezzamento per il contributo dell'Associazione Pendolari Novesi, le cui proposte costituiranno la base del confronto con RFI e Trenitalia.

dal Palazzo Comunale, 22 luglio 2026

L'Ufficio Stampa